



CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA
Località Massapè, 21 – 17047 Quiliano

PEC

Spett.le
COMMISSARIO STRAORDINARIO
DI GOVERNO
c/o REGIONE LIGURIA
Via Fieschi 15
16121 – GENOVA
commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it

Spett.le
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Nicola Giancarlo Poggi
c/o REGIONE LIGURIA
Via Fieschi 15
16121 – GENOVA
commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it

Oggetto: Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione. Progetto SNAM di ricollocazione nell'Alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del Gas Naturale. **AVVISO PUBBLICO INTEGRATIVO di avvio del procedimento unico ai sensi art.5 del d.l. 50/2022 e dell'art.46 del d.l.159/2007**

L'Amministrazione comunale di Quiliano a seguito dell'AVVISO PUBBLICO INTEGRATIVO prot.641655 del 27/05/2024 pervenuto in data 28/05/2024 prot.9322 che prevede il deposito di osservazioni al 30/06/2024 premesso che:

- In data 26/06/2023, la società Snam FSRU Italia S.p.A. ha presentato al Commissario Straordinario di Governo, in persona del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, un'istanza di ricollocazione nei pressi del porto di Savona - Vado Ligure del rigassificatore FSRU, attualmente in esercizio presso il porto di Piombino, facendo così decorrere i termini indicati dal procedimento autorizzativo previsti dal D.L. n. 50/2022 e smi (200 giorni). Il Commissario di Governo Giovanni Toti ha presentato ufficialmente una prima sintesi del progetto agli Enti coinvolti in data 21/07/2023, mentre la documentazione di progetto è stata resa disponibile al pubblico ed alle Amministrazioni solamente il giorno 08/08/2023, mediante pubblicazione degli atti sulla pagina del Commissario straordinario di Governo del sito istituzionale della Regione Liguria;
- Il progetto succitato prevede il riposizionamento della nave FSRU Golar Tundra dal porto di Piombino ad un punto di ormeggio permanente che interessa l'area marina, costiera e terrestre dell'Alto Tirreno, al largo delle coste di Vado Ligure, Savona e Bergeggi. Il gas viene trasferito a terra attraverso un metanodotto di collegamento della FSRU con gli impianti di regolazione e con la Rete Nazionale Gasdotti. La parte che interessa il Comune di Quiliano prevede anche la realizzazione di diverse strutture tra cui l'impianto PDE, denominato anche impianto di correzione dell'indice di Wobbe;

- Il Comune di Quiliano, a seguito della richiesta crescente della cittadinanza, in data 28 agosto 2023 ha organizzato un incontro pubblico di carattere informativo sui contenuti del progetto e degli interventi previsti sul territorio Comunale, nell'ambito di iniziative di informazione e di consultazione avviata nel quadro di gestione del procedimento amministrativo relativo al progetto presentato da SNAM.;
- Sul piano procedurale, in data 26/08/2023 il Comune di Quiliano ha trasmesso al Commissario Straordinario di Governo una richiesta di integrazione e di chiarimenti su diverse tematiche riferite agli elaborati progettuali. Di conseguenza, a seguito della trasmissione della richiesta di integrazione da parte della struttura Commissariale alla Soc. SNAM, è pervenuta la contestuale comunicazione di sospensione dei termini del procedimento per 30 giorni;
- In data 18/09/2023, Il Comune di Quiliano ha presentato le sue prime osservazioni conseguenti alla trasmissione dell'avviso Pubblico di avvio del Procedimento Unico con le quali, prendendo atto del contenuto progettuale presentato, innanzitutto è stata evidenziata l'importanza della programmazione urbanistica comunale, del progetto di sviluppo economico del territorio, degli strumenti di programmazione e di governo, dettati dal quadro giuridico-normativo in materia. Nelle analisi fatte sulle aree sottoposte a imposizioni di servitù ed occupazione temporanea, è stata evidenziata, tra le altre cose, la necessità di verifica puntuale delle stesse aree e di quelle a carattere comunale e di come il progetto preveda espropri di aree che arrecherebbero un grave danno alla comunità di Quiliano, alla vita sociale, alle attività sportive e al sistema della viabilità comunale. Sulle valutazioni di carattere generale è stato evidenziato come il Comune di Quiliano sia già interessato e vincolato da due tracciati di SNAM sulle dorsali, e da rilevanti impianti e reti di interesse nazionale e sovracomunale. Altresì, sono state rimarcate le interazioni del PDE col deposito SARPOM, la quale costituisce attività a rischio di incidente rilevante. E' stata sottolineata inoltre una mancata e inadeguata trattazione di tematiche quali: valutazioni delle alternative, degli impatti cumulativi, degli impatti sul clima;
- Con nota prot. 15853/2023 del 19/09/2023, Il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), ex art. 23, D.Lgs. n. 152/2006;
- Con nota assunta al prot. 16874/2023 del 05/10/2023, il Commissario Straordinario ha comunicato che la fase autorizzativa di propria competenza avverrà a valle dell'espressione da parte del MASE relativamente alla VIA ed alla Valutazione di Impatto Sanitario (VIS);
- Con la delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 17/10/2023, sono state espresse dall'Amministrazione Comunale le determinazioni in merito al procedimento di Conferenza dei Servizi asincrona avviata ex art.14 bis della Legge n. 241/90; Tale atto deliberativo conteneva precise richieste alla Soc. SNAM FSRU S.p.A. in merito alla riprogettazione ed alla ricollocazione dell'impianto in aree poste al di fuori della piana del Torrente Quiliano e del Torrente Quazzola, considerando inoltre l'ipotesi di riutilizzo di infrastrutture già esistenti nell'ottica specifica di riduzione del consumo del suolo;
Pertanto, con la deliberazione sopraccitata, trasmessa nei termini fissati dall'art. 14 bis della Legge 241/90 alla struttura Commissariale, quale determinazione finale in merito al procedimento di Conferenza dei Servizi, il Comune ha espresso motivato dissenso all'approvazione del progetto depositato dalla Soc. SNAM FSRU S.p.A., anche in considerazione del contrasto delle scelte pianificatorie, di sviluppo economico, ambientale e strategico programmate dal Comune di Quiliano;
La summenzionata deliberazione n. 51/2023 ed il relativo parere sono stati acquisiti e pubblicati sul sito del Commissario Straordinario;
- Con nota assunta al prot. 18814/2023 del 07/11/2023, il Commissario Straordinario ha comunicato il posticipo dei termini della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 bis,

- c.2, lett. b) e c) della Legge n. 241/1990, fino alla ricezione della determinazione conclusiva relativa alla VIA;
- Nell'ambito del procedimento di VIA, con nota prot. 17577/2023 del 17/10/2023, è stato trasmesso al MASE il parere non favorevole di competenza del Comune di Quiliano, formulato dal Servizio Ambiente, sulla base dell'analisi critica al progetto acquisita agli atti del Servizio, e preventivamente approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 148 del 16/10/2023;
 - Con nota assunta al prot. 21375/2023 del 14/12/2023, il Commissario Straordinario ha trasmesso avviso pubblico integrativo di avvio del Procedimento Unico, conseguente alla consegna da parte del proponente di integrazioni al progetto comportanti varianti di tracciato;
 - Con nota prot. 1005/2024 del 18/01/2024, il Comune di Quiliano ha presentato le proprie osservazioni in merito alle integrazioni di cui all'avviso pubblico integrativo, ribadendo la richiesta di procedere alla riprogettazione dell'impianto secondo le osservazioni formulate.
 - Con nota assunta al prot. 3923/2024 del 05/03/2024, il Commissario Straordinario ha richiesto al Comune di Quiliano di esprimere motivato parere in merito alle proposte del proponente sulla scelta dell'area più congrua per l'installazione dell'impianto PDE sul territorio del Comune;
 - Con nota prot. 4356/2024 del 13/03/2024, il Comune di Quiliano, evidenziando l'estrema irritualità della richiesta, ha comunicato l'impossibilità ad operare le valutazioni richieste al di fuori di un formale procedimento amministrativo;
 - Sul portale telematico del sito del Commissario di Governo relativo al procedimento in oggetto, è stata pubblicata la documentazione integrativa del progetto "FSRU Alto Tirreno e collegamento alla rete nazionale gasdotti", prodotta dalla proponente in data 25/03/2024;
 - In data 03/04/2024, sul portale telematico del sito del MASE relativo al procedimento in oggetto, è stata pubblicata la documentazione integrativa del progetto "FSRU Alto Tirreno e collegamento alla rete nazionale gasdotti", prodotta dalla proponente in merito alla quale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. n. 152/2006, gli Enti interessati possono presentare osservazioni e pareri entro il termine di 15 giorni;
 - Rilevato che SNAM FSRU S.p.A. non ha prodotto una mera "documentazione integrativa" del progetto, bensì una documentazione che descrive e rappresenta un progetto totalmente nuovo e differente da quello originario sottoposto ad approvazione, con nota prot. 5937/2024 del 08/04/2024, evidenziando che il MASE avrebbe dovuto disporre l'archiviazione del presente procedimento di VIA, invitando la Proponente a presentare una nuova istanza per l'avvio di un nuovo procedimento, in un'ottica di leale collaborazione istituzionale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, par condicio, buona fede e legittimo affidamento che devono ispirare l'azione di qualsiasi Pubblica Amministrazione, il Comune di Quiliano ha richiesto al MASE di assegnare un termine non inferiore a 60 giorni per presentare osservazioni e pareri, in luogo dei soli 15 previsti;
 - Con nota assunta al prot. 6450/2024 del 15/04/2024, il MASE ha comunicato la concessione di una proroga di ulteriori 15 giorni oltre i 15 giorni inizialmente previsti, per la presentazione di osservazioni e pareri;

CONSIDERATO quanto sopra espresso si ritiene che il Ministero avrebbe dovuto disporre l'archiviazione del procedimento di VIA, invitando la Proponente a presentare una nuova istanza per l'avvio di un nuovo procedimento, posto che il termine di 30 giorni concesso è insufficiente per esaminare con la necessaria e dovuta attenzione tutte le numerosissime e sostanziali modifiche apportate al progetto originario;

RILEVATO che con deliberazione n. 50 del 03/10/2023, il Consiglio Comunale, tra l'altro, impegnava il Sindaco e la Giunta Comunale:

- a compiere ogni azione politica e amministrativa utile al fine di sostenere le esigenze del nostro territorio e nel rispetto delle considerazioni soprariportate;

- ad aggiornare periodicamente la Conferenza dei Capigruppo sull'evoluzione del procedimento amministrativo;
- a mantenere aperto il “tavolo di confronto” con gli altri Comuni del Comprensorio;

DATO ATTO che in osservanza agli indirizzi di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 50/2023:

- La Conferenza dei Capigruppo, quale organo di rappresentanza dei Gruppi Consiliari “Progetto Comune” e “Quiliano Domani” è stata aggiornata e consultata sui contenuti del progetto e sull'evoluzione del procedimento amministrativo nelle sedute del 08/08/2023, 24/08/2023, 14/09/2023, 02/10/2023, 12/10/2023, 16/10/2023, 11/01/2024, 11/03/2024, 09/04/2024, 18/04/2024. Nella Conferenza dei Capigruppo ultima del 18/04/2024 è stato deciso di presentare il presente ordine del giorno, con modalità unitaria;
- Le informazioni condivise dall'Amministrazione tramite i Capigruppo con i due gruppi consiliari “Progetto Comune” e “Quiliano Domani” hanno consentito una immediata presa di posizione di entrambi, che inizialmente ed amministrativamente ha riguardato la valutazione delle opere su questo Comune e successivamente l'analisi sull'intero progetto di ricollocazione della nave rigassificatrice. I Gruppi consiliari, in modo unitario, in considerazione del fatto che la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini è un bene comune ed un patrimonio da lasciare alle generazioni future, hanno convenuto di non ricercare particolarismi, ma unità di intenti e di lavoro, e si trovano quindi insieme nella redazione di questo documento unitario. I Gruppi consiliari ringraziano quanti, privati ed associazioni, con spirito di sacrificio e contributi personali hanno apportato conoscenza tecnica qualificata e anche semplice, ma importante solidarietà;

DATO ATTO

- Che con la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 23/04/2024 il Consiglio Comunale si esprimeva in merito al PROGETTO RICOLLOCAZIONE NELL'ALTO TIRRENO DELLA FSRU GOLAR TUNDRA E DEL NUOVO COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE DI TRASPORTO DEL GAS NATURALE – INTEGRAZIONE DI DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DA FSRU ITALIA SRL IN DATA 27/03/2024 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23, D.LGS. N. 152/2006). AGGIORNAMENTO conferma il proprio dissenso in relazione al parere da rendere in sede di procedimento relativo alla Valutazione d'Impatto Ambientale e dell'eventuale procedura di Conferenza di Servizi;
- Che in data 02/05/2024 prot.7589 il Comune di Quiliano ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le prime osservazioni in merito al procedimento di Valutazione impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.152 del 2006

CONSIDERATO che:

- I tempi e le modalità di coinvolgimento degli EE.LL, le scadenze previste dal procedimento risultano estremamente compresse e finiscono per limitare fortemente i tempi per una valutazione approfondita del progetto, valutazione tanto più opportuna vista la sua rilevanza e complessità;
- il progetto SNAM FSRU S.p.A. non ha prodotto una mera “documentazione integrativa” del progetto, bensì una documentazione che descrive e rappresenta un progetto totalmente nuovo e differente da quello originario sottoposto ad approvazione, senza tenere conto delle richieste formulate dal Consiglio Comunale di Quiliano con deliberazione n. 51 del 17/10/2023 in sede di espressione di parere previsto dall'ex art. 14 bis della Legge 241/90 relativamente alla ricollocazione degli impianti;
- Il Comune di Quiliano ha aderito e partecipa attivamente al “tavolo” concertato dal Comune di Savona con tutti i Comuni interessati dal progetto, anche quelli non coinvolti nella Conferenza dei Servizi, valutando l'impianto nella sua interezza, tanto per la parte a terra • Richiamando quanto espresso con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 03/10/2023 e n. 51 del 17/10/2023, dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 148 del 16/10/2023, conferma il proprio dissenso in relazione al parere da rendere in sede di procedimento relativo alla Valutazione d'Impatto Ambientale e dell'eventuale procedura di Conferenza di Servizi, anche ai fini dell'indirizzo politico-amministrativo, ribadendo la contrarietà all'approvazione del progetto di ricollocazione nei pressi del porto di Savona –

Vado Ligure del rigassificatore FSRU, anche in riferimento alla nuova progettazione depositata dalla Soc.SNAM FSRU S.p.A. alla Struttura Commissariale di Governo ed al MASE, in quanto il progetto modificato si pone comunque in contrasto con le richieste formulate dal Consiglio Comunale di Quiliano, e con le scelte pianificatorie, di sviluppo economico, ambientale e strategico programmate dal Comune di Quiliano;

Esaminata la documentazione, con la presente nota, si ribadiscono le osservazioni già formulate al MASE, che costituiscono osservazioni di carattere generale inerenti le criticità riscontrate in relazione alle nuove scelte progettuali con ogni più ampia riserva, di integrare le medesime in base agli approfondimenti che saranno svolti in seguito.

Localizzazione PDE e tracciato metanodotto

Nella relazione illustrativa delle modifiche progettuali depositate nel mese di marzo 2024 (Rel. 000 E 00010-rv01) la Proponente ha dichiarato che il progetto rivisitato presenta delle ottimizzazioni relative anche alla ridefinizione degli ingombri, oltre allo spostamento del PDE di 300 m verso Nord, collocandolo così in area a “prevalente vocazione industriale”.

Sul punto, in primo luogo, si evidenzia che SNAM non ha predisposto una valutazione delle possibili alternative di localizzazione dell'impianto in altre aree, prevedendo invece l'installazione dello stesso PDE in un'area a destinazione “turistica”, classificata dal vigente P.U.C. come “Ambiti di Riqualficazione RT114 - Attività turistico - ricettive (art. 65 N. di conformità e di congruenza)”: tale scelta appare del tutto illogica, posto che un impianto come quello in esame deve essere localizzato, più correttamente, all'interno di un'area avente destinazione “industriale”, con caratteristiche ambientali ed urbanistiche coerenti con le finalità dell'impianto stesso.

Ad ogni modo, anche considerando la nuova localizzazione del PDE (pure ridotto in estensione, visto il venir meno della parte di impianto adibita alla correzione dell'indice di Wobbe) si ritengono ancora attuali le osservazioni formulate in merito al progetto originario ed alla potenziale interferenza tra l'impianto PDE e il vicino sito SARPOM (cfr. parere VIA prot. 17400/2023), le quali non sono state minimamente prese in considerazione dalla Proponente. Inoltre, le modifiche di tracciato del metanodotto non hanno recepito le ulteriori osservazioni precedentemente formulate dal Comune di Quiliano relative all'interferenza col progetto di adeguamento di Via Rive / Rio Valletta (rif.allegata nota prot. 1005/2024, punto B. INTERFERENZE DEL TRACCIATO CON LA NUOVA VIABILITA' DI EMERGENZA DELL'IMPIANTO SARPOM).

Nello specifico, questa Amministrazione comunale aveva rilevato come l'interazione del tracciato in progetto con la viabilità Via Rive avrebbe comportato l'apposizione di un vincolo compromettente la realizzazione degli interventi di adeguamento della viabilità in questione, nonché la realizzazione della tombinatura del Rio Valletta, attualmente in corso di approvazione nell'ambito del progetto degli “Interventi di miglioramento e completamento della viabilità di accesso alla loc.“Casette” per adeguamento al piano di sicurezza esterno della Soc. SARPOM s.r.l.”. Da ultimo, nonostante sia stato previsto lo spostamento del PDE al di fuori delle “aree di danno” del deposito SARPOM (attività a rischio di incidente rilevante), da un'analisi sommaria del progetto risultano ancora sussistenti le sovrapposizioni tra il deposito SARPOM e le aree di influenza derivanti da un potenziale incidente con fuga di aeriformi dall'impianto PDE.

Viabilità di servizio

In merito al progetto di adeguamento delle viabilità di servizio, con particolare riferimento al tratto della strada cd.“Roviasca-Altare”, si evidenziano carenze nella documentazione progettuale: in particolare, i documenti sono privi di un'indagine geotecnica/geomeccanica di dettaglio lungo il tratto di strada oggetto di allargamento, di verifiche di stabilità dei fronti di scavo e di un progetto di sistemazione e inerbimento delle scarpate oggetto di sbancamento e riporto. Inoltre, lungo tutta la viabilità di servizio non è presente un progetto di regimazione delle acque, con indicazione dei recapiti finali delle stesse e delle opere necessarie alla distribuzione delle acque di piattaforma lungo l'intero tracciato, finalizzate ad evitare fenomeni erosivi e il potenziale innesco di movimenti franosi.

Aspetti di carattere urbanistico

Quanto al tracciato delle opere di condutture a terra del gas, le modifiche progettuali apportate prevedono, a differenza di quanto originariamente previsto, lo spostamento delle tubazioni dall'alveo del Torrente Quiliano all'interno (circa 200m) della sede stradale di Via Briano, salvo poi confluire nuovamente nel Torrente fino all'impianto SARPOM, dove la condotta interrata rientra nel terreno di nuova collocazione del PDE.

Relativamente ai soli aspetti urbanistici, la vigente previsione urbanistica del PUC non riporta la previsione di realizzazione dell'intervento proposto da SNAM RFSU Italia: pertanto vengono riconfermate e ribadite le osservazioni già formulate per le aree interessate dall'originario progetto in considerazione delle destinazioni urbanistiche in essere.

Altresì, le modifiche di tracciato non hanno recepito le ulteriori osservazioni precedentemente formulate dal Comune di Quiliano in merito all'interferenza con il progetto in itinere, relativo alla realizzazione dell'impianto di un nuovo vigneto di pregio in loc. Cappuccini.

La nuova configurazione di progetto, peraltro, pone un vincolo in funzione della realizzazione dell'impianto sull'area turistica Ambito RT 114 (come da immagine allegata), disciplinato dalle Norme di Conformità e Congruenza del PUC approvato nel 2006, e riconfermata in sede di aggiornamento PUC con deliberazione del gennaio 2024.

Tale area, in considerazione della nuova collocazione del PDE, non potrà più essere realizzata compromettendo di fatto le previsioni urbanistiche dell'area.

Da un'analisi sommaria della REL VDO-E-11011 la Proponente ha risposto solo genericamente al quesito e all'osservazione posta dal Comune, e ha approfondito esclusivamente aspetti legati alla viabilità pubblica e/o di cantiere esistente e da realizzare, senza tuttavia analizzare la conformità dei tracciati degli impianti e senza certificare la conformità urbanistica degli stessi. Pertanto, posto che gli interventi in esame non sono previsti dal PUC vigente, gli stessi non possono essere considerati conformi alla normativa urbanistica vigente, sia con riferimento ai tracciati delle condutture a terra sia con riferimento alla nuova collocazione dell'impianto PDE.

La V.I.A. in sede di approvazione della progettazione proposta dalla Proponente, dunque, dovrà necessariamente provvedere alla dichiarazione di variante allo strumento urbanistico vigente necessaria alla realizzazione dell'opera. La nuova localizzazione considerata una miglioria progettuale non tiene in alcun conto della pianificazione territoriale dell'Ente prevedendo tra le aree oggetto di esproprio e le aree oggetto di servitù la completa sovrapposizione con l'Ambito turistico e pertanto la soppressione dello stesso comportando concio un danno economico all'Ente.

Si richiamano inoltre le osservazioni e le richieste formulate dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e l'analisi critica prodotta dallo Studio Terra.

In considerazione delle soprariportate valutazioni e della collocazione degli impianti sul territorio comunale l'Amministrazione Comunale conferma il proprio dissenso ribadendo la contrarietà all'approvazione del progetto di ricollocamento nei pressi del porto di Savona – Vado Ligure del rigassificatore FSRU, anche in riferimento alla nuova progettazione depositata dalla Soc.SNAM FSRU S.p.A. alla Struttura Commissariale di Governo ed al MASE, in quanto il progetto modificato si pone comunque in contrasto con le richieste formulate dal Consiglio Comunale e con le scelte pianificatorie, di sviluppo economico, ambientale e strategico programmate dal Comune di Quiliano.

Distinti saluti.

Quiliano, lì



IL SINDACO
(Nicola Isetta)